



Foglio n. 8

www.famigliapiccolachiesa.com

Carissimi,

San Giovanni nella prima lettera termina il cap. IV con queste parole: "Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo... Chi ama Dio, ami anche il suo fratello". Da Gesù scaturisce l'amore che abbiamo per i nostri fratelli"; Questa certezza è la nostra fede che vince il mondo: perché vediamo le persone che ci circondano, oltre l'apparenza, cogliendo in loro la presenza di Dio.

Vediamo il cuore di chi ci sta accanto, questa è l'esperienza che stiamo vivendo ora, in questo tempo così difficile.

Viviamo tutto il giorno, sotto lo stesso tetto: moglie, marito, figli.

Con difficoltà abbiamo riconfigurato la nostra solita routine. Non più uscite alle 8.00 per andare a scuola o a lavoro... ma sotto lo stesso tetto, ognuno tiene conto del lavoro dell'altro, partecipa, aiuta nelle faccende domestiche e poi ritrova un tempo nella sua stanza alternando momenti comuni a momenti di solitudine quasi a ritrovarsi nella propria cella all'interno di un convento domestico, la propria casa, per far silenzio, rilassarsi. Allora il padre, la madre esprimono il sacerdozio comune ricevuto come dono nel battesimo, preparano la tavola, con i figli, la benedicono, hanno momenti di preghiera insieme, ecco la chiesa domestica, dove la fede in Cristo viene custodita, coltivata e comunicata con la vita, con la Parola, con la preghiera, ma soprattutto con lo sguardo, occhi illuminati, con i quali possiamo abbracciarci, baciarsi, usare tenerezza. In questa casa, chiesa domestica, in questo tempo rallentato si percepisce la presenza di Dio. Sotto lo stesso tetto, Madre, padre e figli, ci sentiamo protetti sapendoci accolti nel palmo della mano di Dio che rincuora, incoraggia, vivifica l'amore, guarisce i cuori e sconfigge il mondo.

Buona settimana Santa

Vostri fratelli in Cristo
Marilena e Raffaele